









clc 96000441
(cond.)








X Collection

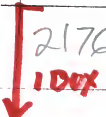
INDEX

Page: 1







Barcode Number	Box Number	Total of Volumes	Call Number
LIBRARY OF CONGRESS  0 029 767 658 1	2167A	26	UG633.A37 no. 1-26 (1960-65)
LIBRARY OF CONGRESS  0 029 767 659 3	2167B	9	UG633.A37 no. 21-35 (1965)
LIBRARY OF CONGRESS  0 029 767 660 A	2167 2167C 1 DOX 2168	3	UG635.G7R72- UG635.Y8
LC Control Number  clc96 000442	2168	6	V13 — V425.C3
LIBRARY OF CONGRESS  0 029 767 661 1	2169	13	VA 49.N3 no. 1-13 (1936-41)
LIBRARY OF CONGRESS  0 029 767 662 3	2170 1 DOX 2171	3	VA 52.A7 VA 58
LIBRARY OF CONGRESS  0 029 767 663 5	2172	14	VA 440.A5 no. 1-2 (1931-32)
LIBRARY OF CONGRESS  0 029 767 663 5			VA 503— VA 513

X CollectionINDEXPage: 2

Barcode Number	Box Number	Total of Volumes	Call Number
LIBRARY OF CONGRESS  0 029 767 664 7	2173A	13	VA542.A2 no. 1-13 (1936-40)
LIBRARY OF CONGRESS  0 029 767 665 9	2173B	3	VA542.A2 no. 14-16 (1942-Undated)
LIBRARY OF CONGRESS  0 029 767 666 0	2174A	27	VA542.A2 no. 1-27 (1927-Undated)
LIBRARY OF CONGRESS  0 029 767 667 2	2174B	10	VA542.A2 no. 28-37 (1941-Undated)
LIBRARY OF CONGRESS  0 029 767 668 4	2175A	10	VA542.A2 no. 1-10 (1932-39)
LIBRARY OF CONGRESS  0 029 767 669 6	2175B	3	VA542.A2 no. 11-13 (1939-40)
LIBRARY OF CONGRESS  0 029 767 670 2	2176A	15	VA542.A2 no. 1-15 (1927-41)
	2176B	3	VA542.A2 no. 16-18 (1941-42)





X CollectionINDEXPage: 3

Barcode Number	Box Number	Total of Volumes	Call Number
LIBRARY OF CONGRESS  0 029 767 671 4	2177	1	VA723.N4 (Undated)
LIBRARY OF CONGRESS  0 029 767 672 6 LC Control Number  c1c96 000443	2178 1 BOX 2179	7 30	VB57.Z9- VK 559 VM1.A5- VM 981
LIBRARY OF CONGRESS  0 029 767 673 8	2180 1 BOX 2181	3 6	Z43 - Z44 Z49 no. 1-6 (1929-49)
LIBRARY OF CONGRESS  0 029 767 674 A	2078 2181 A	9	Z51 - Z53.B4
LIBRARY OF CONGRESS  0 029 767 675 1	2182 1 BOX 2183	5 22	Z56 no. 1-5 (1947-54) Z73- Z103

X Collection

INDEX

Page: 4

Barcode Number	Box Number	Total of Volumes	Call Number
LIBRARY OF CONGRESS  0 029 767 677 5	2185	32	Z108. N4- Z232. G3
LIBRARY OF CONGRESS  0 029 767 676 3	2184	24	Z232. L2 (1932-Undated)

*19, 23-24
In Oversize
31-A20
22
In Oversize
35

X-VA 542

.A2

#1



MINISTERO DELLA MARINA

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO
DEGLI OSPEDALI MILITARI MARITTIMI

NORME PER LA GESTIONE AMMINISTRATIVA
DEGLI OSPEDALI MILITARI MARITTIMI

ROMA

PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO

LIBRERIA

1927 - ANNO V

2542-bis

X-VIA#2
#2

ESTRATTO

dell'Allegato 7 alle «Norme per la corrispondenza di Ufficio» - (Ediz. Gennaio 1932 - I.)

TELEGRAMMI MULTIPLI

I telegrammi multipli sono quelli indirizzati a più destinatari in un medesimo luogo. (V. esempio 1°). Essi vengono presentati all'Ufficio telegrafico mittente in unico esemplare.

Per i telegrammi multipli (*caratteristica T. M. seguita da una cifra indicante il numero dei destinatari*) è possibile ottenere, se si vuole, che il telegramma giunga ad ognuno dei destinatari con tutti o parte degli indirizzi oltre quello del destinatario. Ciò si ottiene facendo uso opportuno della formula C. T. A. (comunicare tutti indirizzi). - (V. esempi 2° e 3°).

Per specificare che ad alcuni dei destinatari il telegramma viene inviato solo per conoscenza si inseriranno prima dell'inizio del testo le parole «Destinatario X» (v. esempio 4°).

ESEMPIO 1°

T. M. 3 *Marinaccad*
Nave Trento
Navalgenio - Livorno
n. ... Testo ... Firma

Il telegramma viene recapitato con un solo indirizzo a ciascun destinatario.
(La caratteristica T. M. n. ... deve essere posta dinanzi al primo indirizzo; la destinazione dopo l'ultimo).

ESEMPIO 2°

T. M. 3 C. T. A. *Marinaccad*
C. T. A. *Nave Trento*
C. T. A. *Navalgenio - Livorno*
n. ... Testo ... Firma

Il telegramma viene recapitato con tutti gli indirizzi ad ognuno dei destinatari.

ESEMPIO 3°

T. M. 3 *Marinaccad*
C. T. A. *Nave Trento*
C. T. A. *Navalgenio - Livorno*
n. ... Testo ... Firma

Il telegramma viene recapitato con un solo indirizzo all'Accademia Navale e con tutti gli indirizzi alle altre due autorità.

ESEMPIO 4°

T. M. 3 C. T. A. *Marinaccad*
C. T. A. *Nave Trento*
C. T. A. *Navalgenio - Livorno*
n. ... Destinatario *Marinaccad* (stop)
Testo ... Firma

Tutte le autorità a cui è indirizzato il telegramma sanno che il destinatario è l'Accademia Navale e che alle altre è inviato per conoscenza.

(La formula:
Marinaccad - Livorno
et per conoscenza
Nave Trento
Navalgenio - Livorno
con il «ci per conoscenza» interposto fra gli indirizzi non si applica agli uffici telegrafici.)

NOTA — I telegrammi multipli, cioè con caratteristica T. M., presentati (in unico esemplare) ad un Ufficio Telegrafico dello Stato sono soggetti ad una tassa calcolata sul numero delle parole del testo, più le parole della caratteristica, delle abbreviazioni CTA ed i tutti gli indirizzi, più un diritto fisso di copia di L. 1,50 fino a 50 parole per quanti sono gli indirizzi meno uno.

Per i telegrammi urgenti tale sopratassa è raddoppiata.
Per esempio un telegramma T. M. 3 di 44 parole (complessivamente per il testo, caratteristica, abbreviazioni indirizzi) pagherà L. 10,50 per tassa ordinaria
» 3, — per due diritti di copia

Totale L. 13,50

Se al prodotto telegramma non fosse stata apposta la caratteristica T. M. esso avrebbe pagato come per tre telegrammi singoli.

ESTRATTO

dell'Allegato 7 alle « Norme per la corrispondenza di Ufficio » - (Ediz. Gennaio 1932 - A. I.)

TELEGRAMMI CIRCOLARI

I telegrammi circolari sono quelli indirizzati a più destinatari in diverse località.

Se i telegrammi circolari vengono presentati agli Uffici Telegrafici dello Stato (Ministero delle Comunicazioni), essi debbono essere compilati nel numero di esemplari — ciascuno col suo particolare indirizzo — occorrenti per l'invio alle varie destinazioni; se vengono presentati agli Uffici Telegrafici della R. Marina, essi possono essere compilati in unica copia con tutti gli indirizzi.

Non essendo ammessi per i telegrammi circolari l'indicazione C. T. A., ogni destinatario riceve il telegramma col suo solo indirizzo e senza venire a sapere che è stato trasmesso ad altri (V. esempio 5°).

Perciò se si vuole dare partecipazione che lo stesso telegramma è stato inviato anche ad altri e ad alcuni di questi per semplice conoscenza, occorre inserire, prima dell'inizio del testo, le indicazioni dei destinatari e di quelli a cui il telegramma è inviato solo per conoscenza (V. esempi 6° e 7°).

Se non si vuol far sapere a qualcuno dei destinatari gli altri enti ai quali è stato spedito il telegramma per conoscenza, occorre compilare per tale destinatario un telegramma a parte con lo stesso testo, nel quale nella formula « per conoscenza... » non verranno indicati gli altri enti ai quali il telegramma fu inviato per conoscenza (V. esempio 8°).

ESEMPIO 5°

Marinarmi - Spezia
Sperry - Milano
Galileo - Firenze
Siemens - Roma
n. ... Testo ... Firma

Da compilarsi in 4 esemplari ciascuno col suo indirizzo se verrà presentato ad un Ufficio Telegrafico dello Stato; in unica copia con tutti gli indirizzi, se verrà presentato ad un Ufficio Telegrafico della R. Marina.

Il telegramma viene recapitato ad ogni destinatario col suo solo indirizzo.

La Ditta Sperry non saprà che lo stesso telegramma è stato mandato a Marinarmi Spezia, Galileo Firenze e Siemens Roma.

ESEMPIO 6°

Marinarmi - Spezia
Sperry - Milano
Galileo - Firenze
Siemens - Roma
n. ... Destinatari Marinarmi Spezia -
Sperry Milano - Galileo Firenze -
Siemens Roma (stop) Testo ... Firma

Da compilarsi in quattro esemplari ciascuno col suo indirizzo, se verrà presentato ad un Ufficio Telegrafico dello Stato; in unica copia con tutti gli indirizzi se verrà presentato ad un Ufficio Telegrafico della R. Marina.

Il telegramma viene recapitato ad ogni destinatario col suo solo indirizzo ed ognuno di essi saprà che lo stesso telegramma è stato mandato anche agli altri enti in esso indicati.

ESEMPIO 7°

Sperry - Milano
Marinarmi - Spezia
Galileo - Firenze
Siemens - Roma
n. ... Destinatario Sperry Milano (stop)
Per conoscenza Marinarmi Spezia -
Galileo Firenze - Siemens Roma (stop)
Testo ... Firma

Da compilarsi in quattro esemplari ciascuno col suo indirizzo se verrà presentato ad un Ufficio Telegrafico dello Stato; in unica copia con tutti gli indirizzi se verrà presentato ad un Ufficio Telegrafico della R. Marina.

Il telegramma viene recapitato ad ogni destinatario col suo solo indirizzo ed ognuno di essi saprà che il telegramma è diretto a Sperry e che agli altri è inviato solo per conoscenza.

(La formula:

Sperry - Milano
e per conoscenza
Marinarmi - Spezia
Galileo - Firenze
Siemens - Roma

con il « e per conoscenza » interposto fra gli indirizzi non è accettata dagli uffici telegrafici)

ESEMPIO 8°

Sperry - Milano
Marinarmi - Spezia
Siemens - Roma
Destinatario Sperry Milano (stop)

I due telegrammi hanno entrambi lo stesso testo.

















Da incollare su tabella e da tenere sempre a portata di mano nelle segreterie e negli uffici.

COPIA

dell'Allegato 5 alle "Norme per la Corrispondenza di Ufficio "

Edizione Gennaio 1932 - A. X.

Indicazioni da usare per i Dattilografi

-  Sottolineato.
-  Maiuscolo.
-  Sottolineato e maiuscolo.
-  Andare a capo.
-  Abolire un capoverso (cioè *punto e continua*).
-  Trasporre due o più lettere o parole.
-  Trasporre due o più righe.
-  Spostare come indicato (verso l'alto o verso il basso) la parte inclusa nella graffa.
-  Riordinare secondo la numerazione.
-  Lasciare 1, 2, 3... righe in bianco.
-  Avvicinare due righe lasciando tra esse solo lo spazio normale.
-  Chiamate.
-  Per numerare i capoversi (usare i numeri arabi).
-  *(Vire)* Correzione da non farsi (Si scrive in margine, in corrispondenza della correzione soppressa).
-  Segno di divisione di capitoli che poi il dattilografo farà a sua scelta e che comporta almeno 4 righe in bianco.
-  Includere eventuali avvertenze ed osservazioni in un segno tondo come nell'esempio accanto.

Indicare sempre in testa alla minuta (*a destra*) il numero delle copie.

Indicare, quando necessario, in testa alla minuta (*a sinistra*) il numero di spazi da lasciare fra riga e riga.

Se nulla è detto, i dattilografi scriveranno:

a) le *minute* con 4 spazi d'intervallo fra riga e riga e 2 centimetri di margine per lato e superiormente e inferiormente al foglio;

b) le *belle copie* con 2 spazi d'intervallo fra riga e riga, 6 centimetri di margine a sinistra e 3 centimetri a destra e superiormente e inferiormente al foglio.

I punti segnati con lapis colorato dovranno essere verificati e

Segni convenzionali per la correzione delle bozze.

1 1 1 1
2 2 2 2
3 3 3 3
4 4 4 4

Segni d'interpunzione ometti, lettere guaste, *refusi*, ecc. Oltre questi segni se ne possono ideare altri consimili, quando il numero e la vicinanza degli errori lo rendano consigliabile per la chiarezza delle correzioni.

x
q

Sopprimere una o più lettere. Il segno inferiore è l'abbreviazione di *deletatur*.

-g-

Sopprimere un'intera parola o più parole.

u

Trasporre due o più lettere o parole.

|||

Trasporre due o più righe.

7

Spostare in fuori una riga.

L

Spostare in dentro una riga (capoverso).

3

Raddoppiare una lettera o parola capovolta.

v

Spostare in basso una o più lettere.

^

Spostare in alto una o più lettere.

c

Avvicinare due lettere o due parole.

) (

Allontanare due lettere o due parole.

⌈

Riunire in una sola parola due gruppi di lettere.

Y Y Y

Aggiungere una o più lettere o parole di seguito al segno.

o

Andare a capo.

↪

Abolire un capoverso (cioè punto e continua).

{ }

Allineare le righe (in senso verticale).

==

Allineare le lettere (in senso orizzontale).

| ° 1
| | 2

Apportare un apostrofo od un esponente (lettere ascendente).

| e |

Apportare un indice o un deponente (lettera discendente).

|||

Sostituire una parola od una frase (da scrivere limiti estremi del segno).

Pulire una o più lettere o parole.

(a)

Lettera da cambiare, perchè di carattere differente.

)

Allontanare due righe.

1 2 3

Lasciare 1, 2, 3, . . . spazi interlineari in

)

Avvicinare due righe.

(vowel)

Correzione da non farsi (si scrive solo in margine al segno corrispondente alla correzione).

↪ ↪

Spostare un intero capoverso dall'alto in basso in alto.

Nota — Nel caso in cui occorra mutare radicalmente un testo, si circondi il brano in questione con una linea continua e scriva il nuovo brano in uno dei margini superiore od inferiore condandolo con un'analoga linea confina.





Fuori commercio
Ne è vietata la divulgazione

X-VA 542

A2

#5



D. A. 59 - F. C.



II (a),

MINISTERO DELLA MARINA

DIREZIONE GENERALE DELLE ARMI E DEGLI ARMAMENTI NAVALI

DIVISIONE M. S. C. - SEZIONE 3ª

FR 2449

LA BONIFICA ANTIPRITICA

ROMA - 1935 - XIII

367
X-VA 542

A2

#C

U. G. - 4



MINISTERO DELLA MARINA
GABINETTO

NORME DI DIRITTO MARITTIMO DI GUERRA

(D. M. G. 8)

APPENDICE OTTAVA

1571 bis

ROMA
ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
LIBRERIA
1935 - ANNO XIII

X-VA 542

.A2

#7



MINISTERO DELLA MARINA

DIREZIONE GENERALE DELLE COSTRUZIONI NAVALI E MECCANICHE

NORME DI COLLAUDO DEI MATERIALI PER COSTRUZIONI NAVALI E MECCANICHE

ROMA
ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
LIBRERIA
1937 - ANNO XVI

801/32

#8

#9



MINISTERO DELLA MARINA

UFFICIO

REGOLAMENTO

SOI LE BANDIERE LE INSIEME
GLE ONORI E LE VISITE

1900

ROMA - EDIZIONE UFFICIALE

LIBRERIA NAZIONALE

X-VA 542

A2 #10

D. C. N. 131



MINISTERO DELLA MARINA
DIREZIONE GENERALE DELLE COSTRUZIONI NAVALI E MECCANICHE

NORME DI COLLAUDO DEI MATERIALI PER COSTRUZIONI NAVALI E MECCANICHE

FASCICOLO I.

MATERIALI METALLICI FERROSI

ROMA
ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
LIBRERIA
1939 - ANNO XVII

2395-bis/1

X-VA 542

A2

#11



MINISTERO DELLA MARINA

COMANDO SUPERIORE DEL C. R. E. M.

DIVISIONE R. A. M. - SEZIONE AMMINISTRAZIONE

ELENCO

dei Capi di 1°, 2° e 3° classe in servizio permanente
effettivo al 30 giugno 1938-XVI con l'indicazione
del periodo di navigazione compiuto alla stessa data
agli effetti del R. D. 15 luglio 1938-XVI n. 1156.

ROMA - 1939 - XVII

#12

#13

41#
EX.
CHSVA-X

X-VA 542

A2

#15

D. P. - 5



MINISTERO DELLA MARINA

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI MILITARI

REGOLAMENTO DEGLI ASSEGNI DI IMBARCO

ROMA
ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
LIBRERIA
1941 - ANNO XIX

2696-bis